

DIREZIONE PROVINCIALE DI: PRATO

UFFICIO TERRITORIALE DI: PRATO

Registrazione di Atto Privato

Il 26/09/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TZ6, serie 3, numero 661

data di stipula: 15/09/2025

ident.vo telematico: TZ625L000661000CC per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 94281580483

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

94281580483				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24





STATUTO

Associazione Promozione Sociale

Comeolive APS



ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice Civile e degli artt. 35 e ss. Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (in seguito denominato "*Codice del Terzo settore*") e delle relative disposizioni attuative, inoltre quando compatibili, ai sensi del TUIR e di eventuali altre Leggi Speciali, un'associazione avente la seguente denominazione: "**ComeOlive APS**", da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Sesto Fiorentino (FI), e con durata illimitata.

Il trasferimento della sede legale, all'interno dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria e pertanto potrà essere deliberato dall'assemblea dei soci in sede ordinaria. Sarà cura del Consiglio Direttivo comunicarlo agli enti competenti e darne il massimo risalto di pubblicità esterna. L'Associazione può istituire altre sedi, nonché sezioni e gruppi, ed ogni altra forma organizzativa periferica che possa essere necessaria o utile al conseguimento degli scopi associativi.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della dignità degli associati, una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati,

1. *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;*
2. *attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
3. *organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;*

Per le proprie attività, l'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò è ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117.

L'associazione opera nell'ambito della socialità rivolgendosi, principalmente ma non esclusivamente, alle donne, in gravidanza, "neo mamme" ovvero "neo-genitori", attraverso iniziative culturali, attività ludico sportive con l'obiettivo di fornire supporto emotivo e relazionale. L'associazione vuole essere un luogo di incontro e aggregazione, in special modo per le donne, per dare loro la possibilità di fare networking, creare occasioni di incontro al fine di condividere esperienze, scambiarsi gratuitamente beni e servizi reciproci, acquisire consapevolezza di sé, del proprio ruolo, anche all'interno della famiglia, e della relazione con il figlio, oltre che nella coppia.

RF

RF

L'associazione si figura anche come centro di svolgimento di attività ludiche e sportive, sia di tipo riabilitativo, anche post-parto, che ludico e/o di allenamento. L'associazione potrà offrire attività per il neonato rivolte all'esplorazione della sensorialità, musica e giochi.

L'associazione vuole essere un centro di riferimento per le neo mamme, ovvero i neo genitori, un luogo di aggregazione ed intrattenimento dove possa essere fornito un supporto, dalla gravidanza al postparto ed anche oltre, in momenti così importanti per la vita di una donna e la crescita e lo sviluppo della famiglia.

L'associazione, per il raggiungimento degli scopi di cui al punto precedente, intende realizzare diverse attività ed iniziative. In particolare:

- Promuovere attività sportive e ludico culturali come il pilates ed il fitness con programmi specifici, appositamente sviluppati per le donne, in gravidanza o nei mesi successivi al parto, o comunque in base al loro grado di età.
- Organizzare, promuovere e sviluppare, in collaborazione con professionisti psicologi, nutrizionisti e sanitari, interventi di valutazione aiuto e sostegno alla persona, di educazione sociale, di formazione ed informazione, ecc.
- Promuovere progetti, incontri, dibattiti, presentazioni, conferenze, seminari, riunioni informative, azioni e campagne di sensibilizzazione, spettacoli, mostre, laboratori, corsi, stage e workshop, di durata variabile, utili ai fini del raggiungimento degli scopi di socializzazione, formazione, benessere psico-fisico. Tali programmi sono rivolti alle donne, mamme, ai bambini, alla famiglia in genere.

L'associazione può esercitare anche altre attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime in base alle risorse impiegate, anche gratuite e volontarie, in tale attività rispetto a quelle impiegate nell'attività d'interesse generale.

Tale attività diverse dovranno essere comunque esercitate in conformità con quanto stabilito dall'apposito Decreto Interministeriale del ministero del Lavoro e delle politiche sociali previsto dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

Al fine di raggiungere i propri scopi l'associazione potrà inoltre:

- Acquistare o vendere, prendere o dare in locazione beni, sia mobili che immobili.
- Stipulare con enti pubblici e privati contratti e convenzioni.
- Conseguire finanziamenti e/o donazioni.
- Accendere mutui con banche ed istituti di credito che offrano ragionevoli garanzie in materia di etica e responsabilità sociale della gestione finanziaria.
- Partecipare a Bandi Pubblici e Privati per l'assegnazione di finanziamenti e l'affidamento di progetti di formazione, consulenza ed intervento in tutti gli ambiti sopra elencati.

L'associazione al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico può esercitare anche attività di raccolta fondi, sia attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, sia in forma organizzata e continuativa attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore. Le modalità di attuazione di tali attività dovranno essere eseguite in conformità con le linee guida stabilite da apposito Decreto Ministeriale.

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Sono associati coloro che, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, avendone fatta domanda scritta, sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Possono aderire all'associazione persone fisiche ed enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze al fine del raggiungimento dello scopo sociale.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte in linea con il presente statuto.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Il socio non ammesso può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della prima convocazione successiva utile.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5 del presente Statuto. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

La qualifica di socio è intrasmissibile, ed ha decorrenza dal giorno in cui la domanda è accolta dal Consiglio Direttivo. La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale. Le quote sociali annuali verranno stabilite dal Consiglio Direttivo di anno in anno e saranno uguali per tutti i soci. Il Consiglio Direttivo, stabilendo la quota associativa, per ogni anno, potrà altresì prevedere il pagamento frazionato della stessa.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- intervenire in Assemblea ed esercitare il diritto di voto se in regola con il versamento della quota annuale;
- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;

B

B

- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione usufruendo delle strutture e dei servizi messi a disposizione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività; essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate nello svolgimento di attività per conto dell'associazione;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto, gli eventuali Regolamenti interni e le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio; non nuocere al decoro, agli interessi e alla vita dell'Associazione.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto agli eventuali Regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali gravi all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'omesso pagamento della quota sociale dovuta costituisce motivo di esclusione automatica dell'associato inadempiente, da ratificarsi a cura del Consiglio Direttivo entro il termine di giorni 30 decorsi dall'invito a regolarizzare la posizione proposto all'interessato dal Consiglio stesso.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

(Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;

- Il Consiglio direttivo;
- Il Presidente.

ART. 7 (Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, vi possono partecipare tutti i soci sia in seduta straordinaria che ordinaria.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto. Il diritto di votare in assemblea, per i soci minori di età, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta inviata tramite posta elettronica o sms, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, recapitata, almeno sette giorni prima della data fissata per l'Assemblea, agli indirizzi e/o ai numeri telefonici risultanti dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto finanziario per cassa (oppure del bilancio d'esercizio qualora venga superato il limite previsto dall'art. 13 c. 2 del CTS).

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un quinto degli associati. In quest'ultimo caso se il Consiglio Direttivo non provvede alla convocazione questa può essere disposta dal Presidente del Tribunale.

In mancanza di regolare convocazione l'Assemblea risulta legalmente costituita con la presenza di tutti i soci e dell'intero Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati di cui all'art. 5 c. 2 del presente statuto;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea, delibera su ogni argomento a carattere ordinario e/o straordinario, sottoposto dal Consiglio Direttivo alla sua approvazione.

R

28

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione, da tenersi in un giorno diverso dalla prima, qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza semplice dei presenti.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano, può essere ammesso l'intervento in assemblea mediante sistemi di telecomunicazione o l'espressione di voto per corrispondenza, purché l'identità del socio sia verificabile. Su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'Assemblea può, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, da una persona designata dall'Assemblea.

I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti da un segretario nominato dal Presidente tra i presenti.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

ART. 8 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Rendiconto Finanziario di Cassa (Bilancio di esercizio) e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati nell'ipotesi in cui all'art. 5 c. 3 del presente Statuto;
- fissare le quote di ammissione e i contributi associativi, nonché l'eventuale penale per i tardivi versamenti;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;

- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario;
- sottopone all'Assemblea le eventuali modifiche da apportare al presente statuto.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 (tre) e 7 (sette), nominati dall'Assemblea per la durata di massimo 3 (tre) anni che al termine del mandato possono essere rinominati.

La maggioranza dei consiglieri sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati; si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Il Consiglio Direttivo, oltre al Presidente, può nominare al suo interno Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta al trimestre comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, o quando lo richiedono almeno due componenti del consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate con avviso inviato almeno tre giorni prima della riunione, anche via fax o posta elettronica. In caso di presenza di tutti i suoi membri, il Consiglio si ritiene comunque validamente convocato.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

I verbali delle riunioni del Consiglio sono redatti a cura del Segretario o da altro membro designato dal Presidente. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constatare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

I Consiglieri, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

I membri del Consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

In caso di dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più dei membri, purché in numero inferiore alla metà dei componenti iniziali, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione dei membri attraverso la lista dei non eletti alle ultime elezioni; in assenza di tale lista, il Consiglio direttivo rimane in carica e può continuare ad operare legittimamente, fintanto che risulti composto da almeno tre membri. Nel caso in cui il numero dei Consiglieri uscenti sia superiore alla metà o in cui il numero dei Consiglieri scenda sotto il numero minimo di tre componenti, i Consiglieri in carica devono senza indugio convocare l'Assemblea per procedere a nuova elezione del Consiglio Direttivo.



(Presidente)

Il Presidente coordina l'attività dell'Associazione e la rappresenta legalmente - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato o per dimissioni volontarie. L'eventuale revoca, per gravi motivi, viene decisa dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo organo.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10

(Organo di controllo)

L'organo di controllo in forma monocratica è nominato dall'assemblea al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o quando questa lo ritenga necessario. Spetta all'assemblea che ne delibera la nomina stabilire la durata e l'eventuale remunerazione dell'organo.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11

(Revisione legale dei conti)



Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative;
- da versamenti volontari degli associati;
- da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito ed altri enti;
- da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati;
- da proventi derivanti dall'attività istituzionale svolta nei confronti degli associati;
- da proventi derivanti da eventuali attività commerciali svolte in conformità a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore;
- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

ART. 13

(Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14

(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere, con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno, il bilancio di esercizio annuale, che potrà avere la forma del "rendiconto finanziario di cassa" al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 13 c. 2 del Codice del Terzo Settore. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore, nei termini di legge.

ART. 15

(Bilancio sociale e Informativa sociale)



Al superamento della soglia prevista dall'art. 14 c. 2 del Codice del Terzo Settore l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Al superamento della soglia prevista dall'art. 14 C. 1 del Codice del Terzo Settore l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

ART. 16 **(Libri)**

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo se nominato;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

ART. 17 **(Volontari)**

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 18 **(Lavoratori)**



L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

ART. 19

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o a fini di utilità sociale.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 20

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni, e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) nonché, se e in quanto compatibile, dal *Codice civile*, dal Testo Unico Imposte Sui Redditi (Dpr 917/86), dalla legge 398/91 e dalle altre disposizioni speciali di legge.

Art 21

(Disposizione Transitoria)

Le disposizioni del presente statuto, che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione ovvero la migrazione dell'Associazione nel medesimo, come l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui detto Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge, l'associazione vi sarà iscritta ovvero migrata, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entrati in vigore.



R



Tampa Bonassi
Gianluca
Luca Renzi

OB



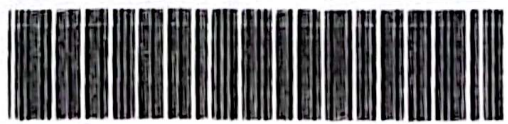
REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA NEGATIVA DEI SERVIZI

1




Codice Fiscale **FLNCLL78C68D612K** Sesso **F**
 Cognome **FILONI**
 Nome
 Luogo di nascita
 Data di scadenza **04/09/2029** Provincia **PT** Dati sanitari regionali
 Data di nascita **28/03/1978**

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA




3 Cognome **FILONI**
 4 Nome **CAMILLA** 5 Data di nascita **28/03/1978**
 6 Numero identificazione persona **FLNCLL78C68D612K** 7 Numero identificazione dell'istituzione **SSN-MIN SALUTE - 500001**
 8 Numero di identificazione Bollo **80380000900361599319** 9 Scadenza **04/09/2029**

COMEOLIVE A.P.S.

Sede in Via Manzoni n. 4 - 50019 SESTO FIORENTINO (FI)

Codice Fiscale: 94281580483

Verbale di assemblea

L'anno 2025 (duemilaventicinque) il giorno 15 (quindici) del mese di Settembre alle ore 18,30 presso i locali dell'Associazione in Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 327/329, si è tenuta, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dell'Associazione di Promozione Sociale Comeolive A.P.S. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Modifiche Statutarie.

Assume la presidenza la Signora FILONI Camilla, presidente, che dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da segretario la Signora Sabrina Torrini.

Il Presidente, verificata la validità della convocazione, ai sensi del vigente statuto e visto il D.L. 18/2020, constata la presenza dei seguenti soci:

- Tanya Bernasconi, socia;
- Malvina Alioto, socia;
- Berrugi Giada, socia;
- Lucia Brotini, socia;
- Gaia Sdei, socia;
- Monica Accica, socia;
- Gloria Gualtieri socia;
- Ginevra Giannelli, socia,
- Camilla Galli, socia;
- Julia Nemeth, socia;



- Ilaria Martucci, socia;
- Eleonora Ragni, socia;
- Samanta Rogai, socia;
- Caterina Carullo, socia;
- Vannucchi Mila, socia;
- Giustini Daniela, socia;
- Marina Toma, socia;
- Rebecca Parrini, socia;
- Fiorella Gherardeschi, socia;
- Maria Florio, socia;
- Sabrina Cosato, socia;
- Elena nesti, socia;
- Carolina Luciolli, socia;
- Sofia Nicolai, socia;
- Ilaria Orsini, socia;
- Silvia Giacomelli;
- Ilaria Ciullini, socia;
- Matilde Fratini, socia;
- Laura Cateiani, socia;
- Cristina Lombardi, socia;
- Marta Parenti, socia
- Anna Belli, socia per delega a Rebecca Parrini;
- Angela Villoresi, socia per delega a Rebecca Parrini;
- Alessandra Calosi, socia per delega a Rebecca Parrini
- Pina Giuliano, socia per delega a Ilaria Orsini;
- Beatrice Buccella, socia per delega a Elena Nesti;
- Cristiano Signorini, socia per delega a Elena Nesti;
- Claudia Talini, socia per delega a Elena Nesti;



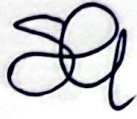
- Martina Mancini, socia per delega a Samanta Rogai;
- Simona Tamburi, socia per delega a Samanta Rogai;
- Simona Ricciarelli, socia per delega a Ilaria Orsini;
- Francesca Pellegrini, socia per delega a Ilaria Orsini;
- Giulia Pecchioli, socia per delega Ilaria Martucci;
- Agnese Martini, socia per delega Ilaria Martucci;
- Lisa Parenti, socia per delega a Marta Parenti;
- Elena Pacini, socia per delega Laura Catelani;
- Angela della Gala, socia per delega a Gualtieri Gloria
- Silvia Loscalzo, socia per delega a Gualtieri Gloria;
- Enrica Droghetti, socia per delega Ginevra Giannelli

Il presidente, visto anche il D.L. 18/2020, accerta che l'assemblea è validamente costituita ai sensi del vigente Statuto e pertanto atta a deliberare sul suddetto Ordine del giorno.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

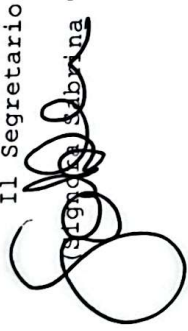
Il presidente comunica all'assemblea che la modifica dello statuto si rende necessaria al fine di conformarlo alla normativa, sia nazionale che regionale, attualmente vigente. Illustra quindi le singole modifiche che il consiglio direttivo ha proposto di introdurre nel nuovo Statuto allegato alla convocazione dell'assemblea.

Il presidente apre la discussione. Dopo ampio confronto tra i presenti, il presidente propone di mettere in votazione il testo del nuovo statuto. La votazione avviene per alzata di mano.



Il presidente accerta l'approvazione all'unanimità del nuovo
statuto sociale che dispone di conservare agli atti.
Dopo di che null'altro essendovi da deliberare, e nessun
altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 19,30
previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario


(Signora Sabrina Torrini)

Il Presidente

(Signora Camilla Filoni)




AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI PRATO

Eseguita registrazione dell'atto re) to il 26/09/2025
al N. 66.1..... Mod. 3..... Vol.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

FIRMA SO DELEGA

(DISP. DI SERVIZIO 83/2024)

